	(intestazione ente)
	ATTESTAZIONE DI SOMMA URGENZA
	(art. 140 del D.LGS 31.03.2023 n. 36)
Oggetto:	
CONSIDERATO	che a partire dalla serata del giorno 1° maggio 2023 il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;
CONSIDERATO	che a partire dal 16 maggio 2023 il territorio dei Comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della Provincia di Pesaro e Urbino è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
CONSIDERATO	che i summenzionati eventi hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché' gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali e per i quali sin da subito appariva evidente che ricorrevano le condizioni di cui al citato art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 1 del 2018;
CONSIDERATA	l'eccezionalità e la non prevedibilità della situazione emergenziale, manifestatasi con intensità tale da compromettere la vita, l'integrità fisica e beni di primaria importanza, e tenuto conto della necessità di porre in essere con immediatezza interventi urgenti di primo soccorso ed assistenza alla popolazione colpita;
RILEVATO	che specificatamente (nel comune/provincia)sono stati rilevate situazioni che necessitavano di un intervento immediato per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità di persone e cose e precisamente:

- 1. inserire descrizione della circostanza di danno o di pericolo, evidenziando che trattasi di circostanze impreviste, imprevedibili e comunque non preventivamente note all'Amministrazione;
- 2. inserire descrizione delle cause che hanno provocato le problematiche che necessitavano di un intervento indifferibile, evidenziando il nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento eseguito per fronteggiare l'emergenza;
- 3. inserire descrizione dei lavori/ servizi e/o forniture ritenute indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, Gabicce Mare, Monte Grimano Terme, Montelabbate, Pesaro, Sassocorvaro Auditore e Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTA

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023;

VISTA

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1002 del 12 giugno 2023;

VISTO

l'art. 140 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36;

DATO ATTO

che è stata riscontrata la seguente ______e al fine di poter procedere alla ______; è necessario acquisire _____;

RILEVATO

che l'adozione di tali misure è risultato indilazionabile e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure al fine di eliminare le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento;

CONSIDERATO

quanto sopra, i sottoscritti ________, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, dichiarano che

l'acquisizione della <u>fornitura</u> /<u>servizio</u> / <u>lavoro</u> in oggetto rivestono carattere di Somma Urgenza, per cui è stato redatto ora per allora il presente ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36.

La fornitura/servizio/lavoro è stata immediatamente acquisita/o ricorrendo alla ditta
con sede in che si è resa disponibile alla loro immediata esecuzione quantificando provvisoriamente, una spesa complessiva di € I.V.A. 22%.
Tali fornitura/servizio consiste in
•
•
Il prezzo, ai sensi dell'art. 140, comma 9 d.lgs 36/2023 viene determinato in via provvisoria in Euro sulla base di Il Sig prende atto ed accetta che il prezzo come sopra individuato potrà essere oggetto di modifica a seguito
prende atto ed accetta che il prezzo come sopra individuato potrà essere oggetto di modifica a seguito di valutazione di congruità.
Ovvero
Il prezzo, ai sensi dell'art. 140 comma 9 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 è stato determinato in via provvisoria in Euro (se superiore a 140.000 €) sulla base di, ed è stata determinata la definitiva del prezzo a seguito di
apposita valutazione di congruità.
Per i fini previsti dell'art. 140 comma 9 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36 la dittaha dichiarato di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica.
Per documentare le circostanze di somma urgenza e lo stato di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità si allegano rilievi fotografici, perizia,
, li
I Funzionari tecnici
Il SINDACO (ovvero il Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile Unico di Progetto ovvero il Dirigente del comune di ovvero altra autorità dell'ente)